

## **ALLEGATO 1**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SG60U**

## **NOTA TECNICA E METODOLOGICA**

### **1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE**

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT:

- 92.72.1 – Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SG60).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 4.359.

I questionari restituiti sono stati 3.163, pari al 72,6% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 646 questionari, pari al 20,4% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- quadro B del questionario (elementi strutturali) non compilato;
- compilazione di più quadri B;
- non compilazione delle superfici dell'area destinata all'esercizio dell'attività presenti nel quadro B del questionario;
- quadro F del questionario (modalità di espletamento dell'attività) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di espletamento dell'attività (quadro F del questionario);
- non compilazione del numero dei giorni di apertura (quadro L del questionario);
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.517.

## **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su di un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, ai diversi servizi offerti, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative a quegli elementi strutturali e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare sette gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- la dimensione relativa dell'attività in termini di quantità di forza lavoro ed ampiezza della struttura;
- la presenza di attività di somministrazione (bar e/o ristorante);
- la presenza di strutture sportive (piscina);
- la modalità di fruizione dello stabilimento da parte della clientela (ingressi, abbonamenti).

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Stabilimenti di piccola dimensione con soli servizi di spiaggia**

**Numerosità: 843**

Questo cluster raggruppa stabilimenti caratterizzati dalla limitata dimensione delle superfici complessive e dall'erogazione pressoché esclusiva di servizi di spiaggia.

Il 64% degli appartenenti al cluster opera in forma di ditta individuale; il 35%, invece, ricorre a società di persone nelle quali è un solo socio ad essere prevalentemente occupato nell'impresa. Il personale dipendente è praticamente inesistente.

Con uno sviluppo fronte mare di 43 metri lineari, le superfici complessive destinate all'attività raggiungono quasi 3.000 mq. Le superfici coperte ammontano a 120 mq e di questi solo 55 mq sono destinati a 21 cabine.

La dotazione di ombrelloni e, soprattutto, lettini risulta superiore alla dotazione media del settore ed è proprio l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini a determinare oltre il 92% dei ricavi complessivi. Tra gli altri servizi offerti si segnala l'affitto di attrezzature per lo sport d'acqua, indicato dal 38% degli appartenenti al cluster con un'incidenza del 5% sui ricavi.

Il periodo di apertura annuale è pari a 110 giorni, 51 dei quali in alta stagione. Il periodo di fruizione è piuttosto breve dato che la modalità più diffusa di erogazione dei servizi di balneazione è rappresentata da

abbonamenti settimanali e quindicinali (rispettivamente 28% e 21%). L'elevato numero di abbonamenti settimanali (200 in media) lascia intravedere un utilizzo piuttosto intensivo dell'arenile.

Questi stabilimenti sono localizzati prevalentemente sulla riviera adriatica, in particolare nella provincia di Rimini.

### **Cluster 2 - Stabilimenti di medio-grandi dimensioni con piscina e bar**

#### **Numerosità: 40**

Questo cluster è caratterizzato da una più ampia offerta di servizi alla clientela, distinguendosi in particolare per la presenza della piscina e per la gestione diretta del bar.

L'attività viene svolta prevalentemente in forma societaria: il 53% dei soggetti sono società di persone, il 18% società di capitale. In questi casi i soci con occupazione prevalente nell'impresa sono 2.

Le dimensioni della struttura sono piuttosto ampie. La superficie totale è di oltre 5.300 mq. I metri lineari fronte mare sono poco più di 70 e le superfici scoperte di circa 4.200 mq. L'area coperta, di oltre 480 mq, è impegnata da circa 53 cabine per complessivi 168 mq.

Tra le superfici, come caratteristica distintiva del cluster, vanno indicati i 300 mq circa di aree coperte e scoperte destinati a piscina.

La struttura per i servizi di balneazione è ben dimensionata, decisamente superiore alla media per quanto riguarda le sedie a sdraio; l'assistenza ai bagnanti è fornita da 2 addetti con brevetto di salvamento ed un inserviente di stabilimento. L'affitto di cabine e ombrelloni, sedie a sdraio e lettini contribuisce ai ricavi complessivi per il 53%.

Per il resto, oltre all'apporto della gestione delle attività legate alla piscina (8%), va segnalato il contributo del bar (23%). Quest'ultimo è a gestione diretta ed effettua, in genere, servizio al banco; su una superficie media di circa 47 mq e con un cameriere, mette a disposizione della clientela anche circa 24 posti a sedere. Raramente, poi, l'offerta comprende anche un servizio di ristorazione.

Il periodo di apertura annuale è di circa 123 giorni, 64 dei quali in alta stagione.

La fruizione dello stabilimento da parte della clientela si diluisce su periodi medio-lunghi: il 35% degli abbonamenti è stagionale, il 23% mensile.

L'allargamento della gamma di servizi e il livello delle tariffe applicate (decisamente superiore alla media) denotano una cura particolare nella proposizione di un'offerta turistico/ricettiva più ampia e di qualità.

### **Cluster 3 - Stabilimenti di medie dimensioni con periodo di fruizione medio-lungo e bar**

#### **Numerosità: 623**

Le caratteristiche che delineano questo gruppo sono riconducibili alla modalità di fruizione dei servizi dello stabilimento, principalmente di durata medio-lunga.

Per quanto riguarda la natura giuridica delle imprese prevale la forma societaria: si tratta nel 58% dei casi di società di persone, con un socio occupato prevalentemente nell'impresa.

Le superfici complessive sono in linea con i valori medi, con una leggera prevalenza, in proporzione, delle superfici coperte (350 mq); i metri lineari di fronte mare sono 53. Tra le superfici coperte spiccano i 150 mq destinati a cabine, in media 54.

Nell'80% dei casi queste strutture vantano anche un piccolo bar, generalmente a gestione diretta e con servizio al banco, con una superficie di 33 mq, 28 posti a sedere e un cameriere. La gestione del bar incide per il 18% sui ricavi complessivi.

Sono prevalenti i ricavi derivanti dall'affitto di ombrelloni sedie a sdraio e lettini (44%) e di cabine (27%). La dotazione delle relative attrezzature è consistente, soprattutto per quello che riguarda le sedie a sdraio (circa 160).

Caratteristica distintiva del cluster è il periodo di fruizione dei servizi di spiaggia: abbonamenti stagionali e mensili rappresentano il 68% dei ricavi da servizi di balneazione.

Questi stabilimenti sono localizzati prevalentemente sulle coste dell'Alto Tirreno, principalmente nelle provincie di Lucca e Savona.

#### **Cluster 4 - Stabilimenti di grandi dimensioni con bar e ristorante a gestione indiretta**

##### **Numerosità: 66**

Il cluster si contraddistingue principalmente per la grande dimensione della struttura.

La figura giuridica più diffusa è di gran lunga quella societaria: il 48% degli appartenenti al cluster opera in forma di società di persone, il 38% come società di capitale.

Generalmente si rileva la presenza di un dipendente, prevalentemente a tempo pieno.

Le superfici sono in assoluto le più ampie tra i cluster: oltre 9.000 mq dei quali più di 1.100 coperti. Anche la lunghezza del fronte mare, con 106 metri lineari è tra le più estese.

Il numero di cabine è il più elevato tra i cluster, ben 170. Esse occupano oltre 520 mq con una superficie per cabina di circa 3 mq. Anche il numero di ombrelloni e sdraio, rispettivamente 194 e 297, è decisamente superiore alla media. L'assistenza ai clienti è fornita da 2 addetti al salvamento e da un inserviente.

L'affitto di cabine (55%) e di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (27%) costituisce la parte più cospicua dei ricavi complessivi.

Questi stabilimenti, inoltre, offrono alla propria clientela una gamma piuttosto ampia di servizi accessori che vanno dal noleggio di attrezzature per sport d'acqua al parcheggio, dalle strutture sportive all'area attrezzata per i bambini.

I clienti possono inoltre fruire, anche se non direttamente gestiti dallo stabilimento, di un ristorante e/o di un bar con servizio prevalentemente al banco.

La forma di abbonamento ai servizi di spiaggia più diffusa è quella stagionale (53%) seguita da quella mensile (22%); poco significativi i ricavi per ingressi a pagamento giornalieri.

### **Cluster 5 - Stabilimenti di media dimensione con bar e ristorante a gestione diretta**

#### **Numerosità: 241**

Il cluster è composto da stabilimenti di media dimensione con un'offerta che comprende bar e ristorante a gestione diretta.

L'attività viene svolta prevalentemente in forma societaria: il 63% sono società di persone, con un socio prevalentemente occupato nell'attività.

Le superfici si attestano su valori medi: 59 metri lineari fronte mare, 3.270 mq di superficie totale, dei quali oltre 330 mq di superficie coperta e 93 mq per 41 cabine.

Nel mix di servizi che contribuiscono a determinare i ricavi spiccano quelli che derivano dal bar (32%) e dal ristorante (24%), direttamente gestiti dalla struttura.

Il bar, con servizio al banco, si avvale di un cameriere e, su una superficie media di 46 mq, offre circa 31 posti a sedere.

Il ristorante, anch'esso con un cameriere, vanta 44 posti a sedere su una superficie di 66 mq.

Anche nel caso di questo cluster prevale la modalità medio-lunga (abbonamenti mensili e stagionali) di fruizione dei servizi di spiaggia.

### **Cluster 6 - Stabilimenti di medie dimensioni con bar e periodo di fruizione medio-breve**

#### **Numerosità: 615**

Le caratteristiche strutturali di questo cluster ricalcano a grandi linee quelle del cluster 3; quello che differenzia sostanzialmente i due gruppi è il periodo di fruizione dello stabilimento, che in questo caso è di durata medio-breve.

Anche in questo raggruppamento la figura giuridica prevalente è quella della società di persone, il 64% dei casi.

Le superfici si attestano su dimensioni medie: 3.100 mq complessivi e 49 metri lineari fronte mare. La superficie coperta, invece, è in proporzione leggermente inferiore alla media con 242 mq.

Proporzionalmente ridotto anche il numero delle cabine (23) e la superficie ad esse destinata (61 mq).

Il bar, con servizio prevalentemente al banco, ha una superficie di 66 mq, è dotato di 47 posti a sedere ed è presente generalmente un cameriere. Il servizio di bar contribuisce per il 50% ai ricavi complessivi.

L'affitto di cabine, ombrelloni, sedie a sdraio e lettini incide, invece, per il 44% sui ricavi complessivi. Questa tipologia di servizio viene erogata con abbonamenti prevalentemente di media e breve durata; tra questi, gli abbonamenti mensili rappresentano il 23% dei ricavi, quelli quindicinali il 14% e quelli settimanali il 13%. Di qualche rilievo anche i ricavi da ingressi giornalieri a pagamento (35%), soprattutto nei giorni festivi (26%).

La localizzazione di questi stabilimenti si concentra sulla riviera adriatica, in particolare nelle provincie di Ravenna e Forlì.

### **Cluster 7 - Stabilimenti di grandi dimensioni con ristorante e bar a gestione diretta**

#### **Numerosità: 47**

Questo gruppo si caratterizza per un'offerta che comprende, oltre ai servizi di balneazione, ristorante e bar a gestione diretta.

L'attività viene svolta prevalentemente in forma societaria (il 49% dei soggetti sono società di persone, il 23% società di capitale) con almeno un socio prevalentemente occupato nell'attività.

In queste imprese sono presenti, in media, 2 dipendenti.

Le superfici utilizzate per l'attività sono tra le più ampie, con oltre 7.000 mq complessivi, dei quali 5.500 mq scoperti. Degli 800 mq di superficie coperta, 272 mq sono utilizzati per 70 cabine, con una superficie media per cabina di quasi 4 mq (la più ampia tra i cluster). Il fronte mare è di 110 metri lineari.

La dotazione di attrezzature di spiaggia è sopra la media; 2 addetti con brevetto di salvamento e un inserviente garantiscono la sicurezza, la tranquillità e il comfort dei bagnanti.

Tuttavia, la quota di ricavi più consistente è rappresentata dalla ristorazione (34%) e dal bar (21%).

Queste strutture si caratterizzano per la presenza del ristorante a gestione diretta. Esso ha una superficie di 165 mq con 91 posti a sedere ed occupa 2 camerieri. Il periodo di apertura del ristorante (151 giorni) talvolta supera quello di erogazione dei servizi di spiaggia.

Il bar, anch'esso a gestione diretta, offre prevalentemente servizio al banco. Ha una superficie di 61 mq, è dotato di circa 30 posti a sedere e occupa un cameriere.

A completare l'offerta di servizi di questi stabilimenti sono da segnalare il noleggio di attrezzature per gli sport d'acqua, il parcheggio per i clienti, l'area attrezzata per i bambini e, più raramente, discoteca ed attività commerciali.

### **1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E’ opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di “normalità economica” nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto + costo per la produzione di servizi) negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico dell’attività in esame:

- produttività teorica annuale per addetto = ricavi / [(numero addetti<sup>4</sup> ponderato con il numero dei giorni di apertura dell’esercizio)\*1000]

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno +  
(ditte individuali) numero dipendenti a tempo parziale +  
numero apprendisti + numero assunti con  
contratti di formazione e lavoro o a  
termine e lavoranti a domicilio + numero  
collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente  
nell’impresa + numero collaboratori  
dell’impresa familiare e coniuge

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all’anno in base alle giornate retribuite.

dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci.

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indicatore produttività teorica annuale per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1, 3 e 6;
- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 2 e 4;

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 5 e 7.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise.

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinchè il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità delle attività turistico-alberghiere<sup>5</sup>” che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto alla:

- struttura dell'offerta ricettiva;
- dimensione dei flussi turistici;

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportate nell'apposito Decreto Ministeriale.

- vocazione turistica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “costo del venduto + costo per la produzione di servizi” e “numero di lettini + numero sedie a sdraio” (elementi di base per l’erogazione dei servizi di spiaggia). Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, ai coefficienti delle variabili “costo del venduto + costo per la produzione di servizi” e “numero di lettini + numero sedie a sdraio” (elementi di base per l’erogazione dei servizi di spiaggia).

Considerato che il settore in esame presenta una caratteristica di stagionalità elevata, per poter cogliere nella funzione di ricavo tale aspetto alcune variabili sono state ponderate in base ai giorni di apertura dell’esercizio<sup>6</sup>.

Tale ponderazione è stata applicata alle seguenti variabili:

- “valore dei beni strumentali”,
- “logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali”,
- “numero di collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale “,
- “numero dei soci con occupazione prevalente nell’impresa e numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell’impresa”.

---

<sup>6</sup> Il fattore di ponderazione è pari al rapporto tra il numero di giorni di apertura dell’esercizio e 365.

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

## **1. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- *l'Analisi Discriminante*<sup>7</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>7</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 1.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

**COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO**
**SG60U**

<b>VARIABILI</b>	<b>CLUSTER 1</b>	<b>CLUSTER 2</b>	<b>CLUSTER 3</b>	<b>CLUSTER 4</b>
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0374	1,3548	1,1574	1,0113
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1283	1,1253	1,0967	0,7269
Spese per acquisti di servizi	0,7646	3,5228	1,1434	1,1933
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero) ponderato con il numero dei giorni di apertura	21.925,0257	48.613,6457	34.225,7218	
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero) ponderato con il numero dei giorni di apertura	40.096,8600	58.719,1330	36.060,0580	
Valore dei beni strumentali ponderato con il numero dei giorni di apertura	0,2653		0,1497	0,5649
Logaritmo in base 10 del Valore dei beni strumentali ponderato con il numero dei giorni di apertura	9.674,5558		8.691,0541	
Numero cabine (in dotazione)	250,3788	345,3409	202,0411	230,5865
Numero lettini (in dotazione)	31,2818		68,1723	102,7558
Numero sedie a sdraio (in dotazione)	31,2818		24,0752	90,3715
Noleggio di attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.) - gestione diretta	2.363,5791		3.595,1745	

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

- Il Costo del venduto viene calcolato come: esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

**CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE  
AL COEFFICIENTE DEL “NUMERO DI LETTINI + NUMERO SEDIE A SDRAIO”**

SG60U

<b>GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DELLE ATTIVITA' TURISTICO-ALBERGHIERE</b>	<b>CLUSTER 1</b>	<b>CLUSTER 2</b>	<b>CLUSTER 3</b>	<b>CLUSTER 4</b>
1) Aree prive di vocazione e/o funzione turistica				
2) Città d'arte di piccola dimensione				
3) Località con struttura ricettiva prevalentemente composta da seconde case			23,5406	
4) Città caratterizzate da grandi flussi turistici non stagionali				
5) Città d'arte caratterizzate da grandi flussi turistici				
6) Località balneari interessate da grandi flussi turistici, con struttura ricettiva prevalentemente composta da seconde case e da esercizi complementari				
7) Località balneari a bassa ricettività alberghiera e con flussi turistici non di massa	21,0692		32,7701	
8) Località montane ad elevata ricettività alberghiera				
9) Località balneari a ricettività alberghiera medio-alta	12,4398		32,7701	
10) Località con attrattiva esclusivamente archeologica				
11) Località montane e lacustri con media ricettività alberghiera				
12) Località balneari caratterizzate da flussi turistici di massa				

**COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO**

<b>VARIABILI</b>	<b>CLUSTER5</b>	<b>CLUSTER 6</b>	<b>CLUSTER 7</b>
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1899	1,1814	1,2194
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2856	1,3907	0,8644
Spese per acquisti di servizi	1,0033	0,6895	3,2764
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero) ponderato con il numero dei giorni di apertura	32.172,4592	19.289,8517	
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero) ponderato con il numero dei giorni di apertura	38.511,0872	30.494,9877	
Valore dei beni strumentali ponderato con il numero dei giorni di apertura	0,2149	0,1716	
Logaritmo in base 10 del Valore dei beni strumentali ponderato con il numero dei giorni di apertura	5.010,3287	5.416,0432	
Numero cabine (in dotazione)	163,4459	154,1044	277,6150
Numero lettini (in dotazione)	45,9979	58,9212	75,1356
Numero sedie a sdraio (in dotazione)	40,9305	37,4483	75,1356
Noleggio di attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.) - gestione diretta			

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Il Costo del venduto viene calcolato come: esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali.
- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

**CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE  
AL COEFFICIENTE DEL “COSTO DEL VENDUTO + COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI ”**

**SG60U**

<b>GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DELLE ATTIVITA' TURISTICO-ALBERGHIERE</b>	<b>CLUSTER 5</b>	<b>CLUSTER 6</b>	<b>CLUSTER 7</b>
1) Aree prive di vocazione e/o funzione turistica			
2) Città d'arte di piccola dimensione			
3) Località con struttura ricettiva prevalentemente composta da seconde case			
4) Città caratterizzate da grandi flussi turistici non stagionali			
5) Città d'arte caratterizzate da grandi flussi turistici			
6) Località balneari interessate da grandi flussi turistici, con struttura ricettiva prevalentemente composta da seconde case e da esercizi complementari		0,2505	
7) Località balneari a bassa ricettività alberghiera e con flussi turistici non di massa		0,2797	
8) Località montane ad elevata ricettività alberghiera			
9) Località balneari a ricettività alberghiera medio-alta		0,2797	
10) Località con attrattiva esclusivamente archeologica			
11) Località montane e lacustri con media ricettività alberghiera			
12) Località balneari caratterizzate da flussi turistici di massa		0,2516	

## **ALLEGATO 1.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio
- Numero dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero dei collaboratori coordinati e continuativi diversi
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero familiari diversi da quelli che prestano attività nell'impresa
- Numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- Numero associati in partecipazione diversi
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero dei soci diversi
- Numero amministratori non soci

**Quadro B:**

- Potenza installata (Kw)
- Consumo di acqua (Mc)
- Mq totali di area scoperta (spiaggia, pontile, piattaforme, ecc.)
- Mq totali di area coperta (incluse le cabine)
- Mq di area destinata ai servizi di cabina
- Area totale destinata a piscina (coperta e scoperta)
- Mq di area destinata a bar
- Mq di area destinata a ristorazione
- Mq di area destinata ad altri servizi (market, discoteca al coperto, altri negozi, ecc.)
- Numero cabine (in dotazione)

- Numero ombrelloni (in dotazione)
- Numero sedie a sdraio (in dotazione)
- Numero lettini (in dotazione)
- Numero docce
- Numero docce a pagamento
- Numero servizi igienici
- Bar con solo servizio al banco - gestione diretta (numero)
- Bar con solo servizio al banco - gestione indiretta (numero)
- Bar con servizio ai tavoli - gestione diretta (numero)
- Bar con servizio ai tavoli - gestione indiretta (numero)
- Posti a sedere interni ed esterni - bar (numero)
- Numero giorni di apertura - bar
- Ristoranti /Self-service - gestione diretta (numero)
- Ristoranti /Self-service - gestione indiretta (numero)
- Posti a sedere interni ed esterni - ristorazione (numero)
- Numero totale dei pasti serviti
- Numero giorni di apertura - ristorazione

**Quadro F:**

- Servizi offerti: Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da F3 a F4) (% ricavi)
- Servizi offerti: Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (% ricavi)
- Servizi offerti: Affitto cabine (% ricavi)
- Servizi offerti: Piscina, impianti sportivi e corsi a pagamento (% ricavi)
- Servizi offerti: Bar (compresi i distributori automatici) (% ricavi)
- Servizi offerti: Ristorazione (% ricavi)
- Servizi offerti: Noleggio attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.) (% ricavi)
- Servizi offerti: Video giochi, juke-box, flipper, giochi elettrici per bambini (% ricavi)

- Servizi di balneazione: Abbonamenti settimanali (% ricavi)
- Servizi di balneazione: Abbonamenti mensili (numero)
- Servizi di balneazione: Abbonamenti mensili (% ricavi)
- Servizi di balneazione: Abbonamenti stagionali (numero)
- Servizi di balneazione: Abbonamenti stagionali (% ricavi)
- Servizi di balneazione: Ingressi giornalieri (dal lunedì al venerdì, esclusi gli abbonati)
- (% ricavi)
- Servizi di balneazione: Ingressi giornalieri (sabato e domenica, esclusi gli abbonati)
- (% ricavi)
- Servizi vari all'interno della struttura: Piscina - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Piscina - gestione indiretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Corsi di discipline sportive varie - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Noleggio attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.) - gestione indiretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Discoteca - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Discoteca - gestione indiretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Tabacchi - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Edicola - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Edicola - gestione indiretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Parcheggio - gestione diretta
- Servizi vari all'interno della struttura: Parcheggio - gestione indiretta
- Video giochi, juke-box, flipper, giochi elettrici per bambini (numero)

**Quadro G:**

- Personale con brevetto di salvamento (assistenti ai bagnanti) (numero)
- Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) (numero)
- Medico/infermiere (numero)
- Istruttori e addetti alle discipline sportive (numero)

- Camerieri e addetti al servizio di bar (numero)
- Camerieri e addetti al servizio di ristorazione (numero)
- Animatori (numero)
- Spese per manutenzione di aree verdi e piante ornamentali